

GESTIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E CULTURALI (LM02)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE REGIONALE

GenCod A006474

Docente titolare GIORGIO CATALDO

Insegnamento DIRITTO PUBBLICO E
LEGISLAZIONE REGIONALE

Insegnamento in inglese PUBLIC LAW
AND REGIONAL LEGISLATION

Settore disciplinare IUS/09

Corso di studi di riferimento GESTIONE
DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Crediti 8.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale:
64.0

Per immatricolati nel 2022/2023

Erogato nel 2022/2023

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO
GENERICO/COMUNE

Sede Lecce

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento
<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso riguarderà lo studio del diritto regionale, inserito nel più ampio quadro dell'ordinamento costituzionale italiano, con delle riflessioni specifiche riguardanti la materia turistica.

PREREQUISITI

È richiesta la conoscenza degli istituti e dei principi fondamentali del diritto pubblico, nonché le nozioni inerenti le fonti e gli ordinamenti europeo e internazionale. Nelle prime lezioni del corso, al fine di colmare le eventuali lacune che alcuni studenti potrebbero manifestare nel passaggio da percorsi universitari non prettamente economico-giuridici, il docente svolgerà delle attività volte a rendere omogenee le conoscenze attraverso un riepilogo dei fondamenti della disciplina.

OBIETTIVI FORMATIVI

1. Conoscenze e comprensione

Lo studente apprenderà le conoscenze storiche relative allo sviluppo e all'evoluzione della forma di Stato in senso regionale, apprendendone le cause e le differenze rispetto agli altri ordinamenti.

2. Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Si mira altresì a favorire l'acquisizione, da parte del futuro professionista, dei profili applicativi della disciplina, soprattutto in relazione all'ambito turistico, evidenziando le implicazioni della dimensione prettamente regionale dell'ordinamento italiano.

3. Autonomia di giudizio

Con lo studio del diritto regionale lo studente assumerà una capacità di riflessione sui profili regionalistici dell'ordinamento costituzionale italiano per tramite del metodo giuridico-interpretativo, in particolare osservando e analizzando: il diritto positivo; il dato giuridico; il contesto politico-istituzionale.

4. Abilità comunicative

Il futuro professionista apprenderà, attraverso il corso, a comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni inerenti in generale il diritto pubblico, con particolare attenzione alle implicazioni della materia turistica. Le capacità comunicative in oggetto saranno stimulate attraverso lezioni frontali, comprendenti il coinvolgimento degli studenti al termine di ognuna, al fine di fare emergere impressioni personali e stimolare la capacità di sostenere una discussione problematica sui problemi inerenti il diritto costituzionale.

5. Capacità di apprendimento

Attraverso il corso il futuro professionista approfondirà la comprensione di regole e istituti fondamentali del diritto regionale, nonché delle intime connessioni con la materia turistica, e dei problemi tuttora aperti in seno alla disciplina. Su tale base lo studente acquisirà competenze e capacità critiche idonee a garantirgli l'accesso a ulteriori approfondimenti teorico-pratici.

METODI DIDATTICI

Il metodo didattico si svilupperà attraverso:

1. Lezioni frontali, in cui verranno esposti gli argomenti del corso;
2. Seminari interni, in cui si approfondiranno i principali snodi problematici, anche di attualità, degli argomenti scelti fra quelli considerati più importanti, anche mediante lo studio di sentenze della Corte costituzionale;
3. Seminari esterni (anche a carattere interdisciplinare) con ospiti provenienti da altri atenei, in cui verrà focalizzata l'attenzione su specifici argomenti di particolare interesse, al termine dei quali si lascerà spazio agli interventi e alle questioni sollevate dagli studenti.

MODALITA' D'ESAME

L'esame si svolge in forma orale. Nel corso dell'anno gli studenti avranno la possibilità di chiarire eventuali dubbi sull'oggetto del programma mediante il ricevimento settimanale.

L'obiettivo dell'esame è quello di verificare, attraverso dei quesiti, la conoscenza e la comprensione sia degli argomenti trattati durante il corso, sia di quelli contenuti nel programma generale e affrontati direttamente dai testi di riferimento consigliati.

Il giudizio è formulato tenendo anche conto della capacità di esposizione appropriata alla materia.

Lo Studente, disabile e/o con DSA, che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it

APPELLI D'ESAME

https://easytest.unisalento.it/Calendario/Dipartimento_di_Scienze_dellEconomia/1658/Docenti/CataldoGiorgio_010201.html

PROGRAMMA ESTESO

Il concetto di Stato (popolo, territorio, sovranità); forme di Stato e di governo; teoria delle fonti; regionalismo e federalismo; il regionalismo in Italia; gli statuti regionali, la forma di governo regionale; le competenze; i principi di sussidiarietà, proporzionalità e adeguatezza; i conflitti di competenze; l'autonomia finanziaria; il rapporto con l'U.E.; le fonti del turismo; profili costituzionali dei rapporti economici (l'impresa turistica).

TESTI DI RIFERIMENTO

A. D'Atena, Diritto regionale, Giappichelli, ult. ed.